

meno, si assomigliano tutte. Tranne quelle come Salonicco, Smirne e Costantinopoli, in continuo contatto con l'Europa, e nelle quali, non fosse altro a causa dei numerosi europei che vi abitano, l'edilizia è un po' più sviluppata, esse offrono sempre lo stesso spettacolo. Scutari non è quindi che una città turca, un po' più grande e popolata delle altre, poichè conta circa quarantamila abitanti. È però molto pittoresca per la sua posizione vicina al lago, per l'altura con le rovine del castello che le sovrasta, e per i due fiumi, il Drin e la Boiana, che le passano vicino. Il ponte sulla Boiana è uno dei meglio costruiti della Turchia.

Scutari dove sono assai numerosi i cattolici, è la sede arcivescovile dalla quale dipendono direttamente gli Ordini Religiosi, che tanto nell'Alta come nella Bassa Albania hanno parecchie case. Le moschee sono assai numerose. Alcune molto ricche e grandiose, come, fra le altre, quella a sei cupole chiamata la Moschea del Piombo e che non sono riuscito a capir bene perchè viene in tal modo designata. Due o tre strade della città sono abbastanza larghe e un po' meno sudicie del solito. Scutari è sede di un comando di divisione, e ha quindi una guarnigione di parecchi reggimenti. L'autorità militare interviene spesso dove non arriva l'autorità civile — almeno nei dintorni delle caserme. Forse è questa la ragione per cui qualche strada è tenuta un po' meglio. Anzi, cosa che forse stupirà il lettore, a Scutari, sia pure in embrione, vi è persino un giardino pubblico. Dubito però molto che esso pos-